

“La morte sul lavoro dei cinque operai travolti sui binari presso Torino è una notizia sconvolgente che parla a tutti noi e mette ancora una volta a tema la contraddizione lacerante di un Paese che costituzionalmente dev’essere fondato sul lavoro e le misure di sicurezza che sono evidentemente, drammaticamente e largamente inadeguate. Ciò che è avvenuto – questo sì! – è davvero un lutto nazionale; ma non ci si può limitare al pur doveroso cordoglio. È una strage continua. Non si può morire per lavorare. Non era questa l’Italia che hanno sognato i #Partigiani. Non è questa l’Italia disegnata nella #Costituzione, ove si recita che l’iniziativa privata è libera, ma non può svolgersi in modo da recare danno alla sicurezza. Occorrono misure radicali e strutturali. Un Paese che conta mille morti all’anno e centinaia di migliaia di feriti sul lavoro non è un Paese civile.”

Gianfranco **Pagliarulo**

Presidente nazionale #ANPI